

## Riqualificazione dell'edificio ex-Coni - PINQuA 282, ID intervento 1169

CUI : 00644060287 2022 00055 | CUP : H97H21000320008 | Codice opera: LLPP EDP 2021/136

R.U.P. Arch. Diego Giacon

Capo settore Lavori Pubblici Ing. Matteo Banfi

Progetto finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 5 Componente 2 - Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero delle  
Infrastrutture e dei  
TrasportiItaliadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

PDV\_E\_RS\_004

Luglio 2023

CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

## RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

SETTANTA7

Studio Perillo s.r.l.

arch. Daniele Rangone

arch. Elena Rionda

il legale rappresentante  
ing. Giampietro Massarelliil direttore tecnico  
ing. Giuseppe Perillo**STUDIO PERILLO S.r.l.**  
Via Cavour n. 4  
70027 PALO DEL COLLE (BA)  
Partita IVA: 08464820722

## COLLABORATORI E CONSULENTI

arch. Pietro Pecovela

arch. Andrea Pittaro

arch. Enrico Redetti

arch. Maria Giulia Milani

arch. Linda Tonin

arch. Tommaso Bisogno

PROGETTO ESECUTIVO

REVISIONE N°:

01 - 31/08/2023

VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO

## SOMMARIO

<b>1 // PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2 // INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE.....</b>	<b>3</b>
2.1 // Metodologia del censimento delle interferenze .....	4
2.2 // Contesto .....	5
<b>3 // CENSIMENTO E ANALISI DELLE INTERFERENZE .....</b>	<b>9</b>
<b>4 // ANALISI DELLE INTERFERENZE .....</b>	<b>16</b>
<b>5 // RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE .....</b>	<b>17</b>
<b>6 // TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE .....</b>	<b>18</b>
<b>7 // ALLEGATO 1: RELAZIONE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA MAPPATURA DEL MANUFATTI "GRUPPO DI RIDUZIONE".....</b>	<b>20</b>
<b>8 // ALLEGATO 2: RELAZIONE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RIGUARDO LE ESSENZE ARBOREE AD ALTO FUSTO POTENZIALMENTE INTERFERENTI .....</b>	<b>24</b>
<b>9 // ALLEGATO 3: MAPPATURA SOTTOSERVIZI ACQUEDOTTO, RETE FOGNARIA, CAVIDOTTI.....</b>	<b>29</b>
<b>10 // ALLEGATO 4: MAPPATURA LINEE ELETTRICHE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.....</b>	<b>30</b>
<b>11 // ALLEGATO 5: MAPPATURA RETI DI DISTRIBUZIONE GAS METANO.....</b>	<b>31</b>

## 1 // PREMESSA

RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX-CONI	
TITOLO DELL'INTERVENTO	<b>Riqualificazione con demolizione e nuova costruzione con diversi volume e sagoma dell'edificio ex-CONI, nuovo SAN CARLO CENTER - DU30</b>
COMMITTENTE	Comune di Padova, Settore Lavori Pubblici
PROGETTISTI	Settanta7 studio associato (capogruppo in rtp), Studio Perillo S.r.l.
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Demolizione e nuova costruzione
CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	Servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativa all'intervento di riqualificazione dell'edificio ex-Coni sito in via Tiziano Aspetti n.259 nel quartiere Arcella del Comune di Padova. Con la richiesta di rimodulazione da parte dell'Ente Comune di Padova prot. n. 0552118 (acquisita agli atti prot. n. 23860) del 28.II.2022 valutata positivamente dall'esame dell'Alta Commissione istituita presso il "Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibile", l'intervento è stato convertito in demolizione dell'edificio esistente e successiva nuova costruzione anziché il precedente adeguamento sismico, mantenendo però le stesse funzioni e parametri quantitativi.

La presente relazione è redatta ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05.10.10 e del all'art.27, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e rimanda agli allegati elaborati cartografici di rilievo e di progetto prodotti.

L'obiettivo di questa relazione è delineare le indicazioni necessarie per la risoluzione delle interferenze relative ai lavori per la riqualificazione con demolizione e nuova costruzione, con diverso sedime, volume e sagoma dell'edificio ex-Coni sito in via Tiziano Aspetti 259, posto in angolo tra Piazzale Azzurri d'Italia e via Tiziano Aspetti.

In questo modo il nuovo edificio SAN CARLO CENTER - DU30, declinato nell'ottica della rigenerazione e innovazione urbana, risulterà più adatto ad ospitare le diverse funzioni previste, configurandosi come un vero e proprio "mixed-used building" che rispecchierà le caratteristiche di identità, centralità, pluri-generazionalità e multi-etnicità proposte e previste dall'Ente.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Il progetto di demolizione e nuova costruzione rientra nell'ambito del finanziamento del PNRR - Missione 5 Componente 2 - Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

L'obiettivo dell'investimento è quello di costruire nuovi alloggi pubblici, riducendo le difficoltà abitative, riqualificando le aree degradate e puntando alla sostenibilità e all'innovazione verde. Verrà adottata una nuova gestione dell'edilizia popolare, che sfrutta modelli inclusivi e strumenti utili a garantire il benessere sociale e il decoro urbano.

## 2 // INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'attività progettuale, così come nello spirito normativo, è consistita nel censimento delle interferenze e nell'ulteriore approfondimento dell'area oggetto di intervento, analizzando le interferenze esistenti e provvedendo alla risoluzione delle stesse.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche, nonché rinvenimenti archeologici.

In particolare, saranno censiti e valutati di seguito prioritariamente i seguenti aspetti riguardanti la presenza di linee impiantistiche interne ed esterne alle opere in progettazione, oggettivamente o potenzialmente interferenti, riassumibili in:

- presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile;
- eventuale presenza di reperti archeologici nelle aree sottoposte a vincolo archeologico, secondo le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Regionale (PTCR) della Regione Veneto, del PTCP della Provincia di Padova e del PAT del Comune di Padova.

Le opere di riqualificazione con demolizione e ricostruzione integrale riguardano un edificio non abitato e/o frequentato, anzi, si sottolinea e riporta come l'edificio sia chiuso al pubblico da ormai più di 20anni (si segnala in questa sede come comunque l'edificio in questo arco di tempo sia stato frequentato e sia diventato dimora e rifugio di persone presumibilmente senz'atetto, e proprio per questa ragione prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata ed accertata la non presenza di persone all'interno del fabbricato).

In questo senso non si rilevano interferenze di sorta rispetto allo svolgimento di attività/permanenza di persone all'interno della struttura esistente.



Trattandosi ad ogni modo di opere e lavorazioni che interessano un'area urbanizzata e volendo operare garantendo il normale svolgimento delle attività circostanti, si dovranno adottare tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio, di concerto con gli enti proprietari e gestore dei servizi, con i quali saranno concordate le soluzioni alternative necessarie.

## 2.1 // Metodologia del censimento delle interferenze

La presente relazione è stata elaborata per individuare lo stato e la tipologia dei sopraservizi e sottoservizi presenti nel sito e nelle immediate vicinanze dell'area di intervento che ha per oggetto dell'appalto la riqualificazione dell'edificio Ex-Coni del Comune di Padova (PD). Il nostro team-project, a seguito di mirati sopralluoghi in sito, ha assunto piena consapevolezza del sistema impiantistico, dei servizi e delle interferenze presenti.

Ogni infrastruttura tecnologica è stata individuata e censita come interferente quando allo stato di fatto (o, in alcuni casi, di progetto) questa insiste all'interno dell'area di progetto fornita, sia essa a raso, sia aereo soprasuolo, che completamente interrata.

Si sono ricercate ed individuate le seguenti tipologie di infrastruttura:

1. Reti di approvvigionamento idrico (acquedotto);
2. Reti raccolta e smaltimento acque reflue (fognature comunali);
3. Reti di trasporto e distribuzione energia elettrica (alta ed altissima tensione, media e bassa tensione per utenze private e Pubblica Illuminazione);
4. Reti di trasporto e distribuzione gas (gasdotti alta pressione, gasdotti media e bassa pressione per utenze private);
5. Reti di telecomunicazione (telefonia su cavo, telefonia mobile, fibre ottiche);
6. Reti di teleriscaldamento (non presente);
7. Oleodotti (non presente);
8. Azotodotti ed ossigenodotti (non presente);
9. Altro, impianti particolari (non presente).

Il lavoro si è svolto per fasi successive, che possono di seguito riassumersi in:

- esame del progetto con prima individuazione delle problematiche interferenziali più significative;
- screening delle dorsali principali e dei manufatti maggiori delle reti presenti sul territorio e dei relativi enti interessati gestori delle stesse;
- ricerca e acquisizione cartografia ed informazioni di dettaglio presso enti erogatori/gestori;
- visite sopralluogo di dettaglio dei siti interessati alle interferenze individuate;
- analisi preliminari delle singole problematiche interferenziali con definizione della risoluzione delle stesse;
- redazione degli elaborati di sintesi dello studio, comprendenti la presente Relazione e la definizione cartografica degli stessi.

Sono stati direttamente contattati tutti gli enti gestori coinvolti. Agli enti gestori è stato fornito il materiale cartografico (in formato digitale o cartaceo) necessario alla verifica delle interferenze insieme alla richiesta di specifiche di consistenza materiale. I contatti sono avvenuti mediante incontro diretto o mezzo telefonico e l'invio ed il recepimento delle informazioni è avvenuto mediante posta elettronica.

I documenti raccolti sono costituiti da materiali di tipo digitale (DWG georeferenziati e non, DWG di rilievo, PDF, files di testo e immagine, fogli elettronici). Ogni elemento infrastrutturale interferente individuato è stato inserito all'interno dell'elaborato cartografico prodotto a corredo della presente relazione specialistica, nonché collegato ad una tabella informativa contenente gli attributi identificativi dell'elemento stesso.

## 2.2 // Contesto

Il palazzo ex C.O.N.I., di proprietà dell'Amministrazione comunale di Padova, è ubicato nel quartiere Arcella in posizione semicentrale del territorio comunale sito a nord-est della ferrovia, nello specifico nel lotto in angolo compreso tra via G. Reni/T. Aspetti e il Piazzale Azzurri d'Italia.

La via G. Reni rappresenta la prosecuzione di via T. Aspetti, che costituisce un'importante asse viario che dalla Stazione Ferroviaria, e da qui al centro storico della città, porta ai comuni situati a nord del capoluogo. L'area di intervento è servita dalla linea di trasporto cittadino metrotram che collega via Pontevigodarzere (proseguimento di via G. Reni verso la periferia) con il centro della città.

L'area sulla quale insiste l'immobile è situata in adiacenza a Piazzale Azzurri d'Italia e lo stadio Colbachini, un impianto sportivo di atletica leggera di recente risistemazione.

Il tessuto urbano di quartiere è caratterizzato dalla presenza di edifici con tipologia edilizia in prevalenza di tipo intensivo di diverse epoche costruttive, anni '60 e '70; le destinazioni d'uso prevalenti sono di tipo residenziale, e non sono particolarmente diffuse le attività commerciali e direzionali, che comunque risultano presenti principalmente al piede dei fabbricati esistenti e dello spazio pubblico.

### DATI GEOGRAFICI

COMUNE	Padova
PROVINCIA	Padova
REGIONE	Veneto
INDIRIZZO	Via Tiziano Aspetti 259, cap. 35131 Più in generale l'edificio oggetto di intervento è localizzato in corrispondenza dell'intersezione tra viale Tiziano Aspetti e il Piazzale Azzurri d'Italia.

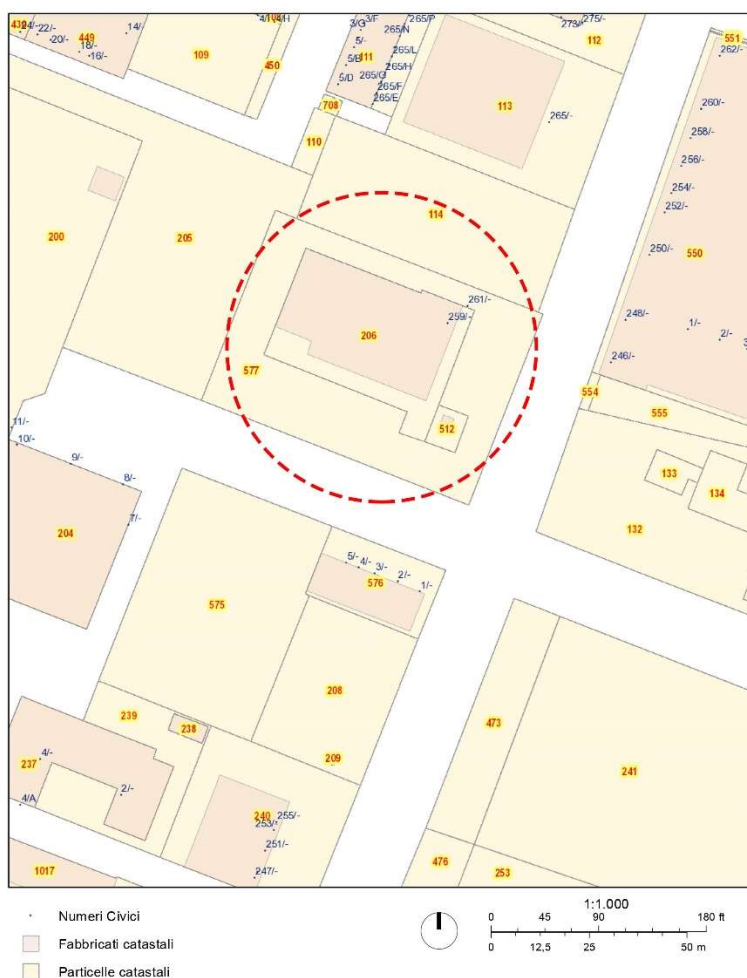
### DENOMINAZIONE - TIPOLOGIA EDILIZIA

DENOMINAZIONE ISTITUTO	Nuovo SAN CARLO CENTER - DU30, precedente "Palazzina ex- CONI"
------------------------	--

## DATI CATASTALI

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	Catasto di Padova (giugno 2023)
FOGLIO	42
PARTICELLA	Mappale 206, sub. 1-3-5-6-8-9-10-11, Mappale 577, Mappale 512
SUPERFICIE CATASTALE	<p>Superficie catastale totale (206+577+512): 3823,5mq</p> <p>Si specifica che la superficie catastale totale sopra riportata non corrisponde con la superficie territoriale di riferimento di progetto, in quanto parte della superficie del mappale 577 è oggetto dell'intervento di riqualificazione di Piazzale Azzurri d'Italia (vedi tavola "PDV_E_ARCH_009 - Planimetria generale e sistemazioni esterne")</p>

## ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Il mappale 206 è di fatto racchiuso dal mappale 577 destinato in parte a marciapiede e in parte a spazi di uso pubblico. L'area oggetto di intervento comprenderà a tutti gli effetti tutto il mappale 206, e parzialmente il mappale 577, che risulta già interessato dal progetto di riqualificazione e aggiornamento nel nuovo Piazzale Azzurri d'Italia.

Il fabbricato di cui trattasi insiste su un lotto urbano, avente la configurazione di un quadrilatero regolare, posto in angolo tra Piazzale Azzurri d'Italia e via Tiziano Aspetti; lo stesso, costruito intorno alla metà degli anni 80, è dotato di cortile interno ed è articolato su cinque piani fuori terra con copertura piana.

L'edificio oggetto di intervento, con destinazione di tipo terziario, era originariamente adibito ad uffici del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), dove veniva effettuato lo spoglio delle schedine del Totocalcio.

L'accesso all'area di progetto avviene sia da via T. Aspetti sia, lateralmente, dal Piazzale Azzurri d'Italia.

Pertanto, già in questa fase di progettazione esecutiva, si segnala che la conformazione della viabilità non presenta particolari criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico.

La posizione e la configurazione planimetrica e spaziale del nuovo edificio, anche e soprattutto in relazione alla realizzazione del nuovo Piazzale Azzurri D'Italia, garantisce l'accessibilità sia carrabile, sia ciclabile sia pedonale da via Tiziano Aspetti, posta ad est rispetto all'edificio. In prossimità del nuovo edificio si trova infatti il Piazzale Azzurri D'Italia, il quale garantirà la presenza di parcheggi sia per auto sia per biciclette. Si riporta comunque come ogni martedì il Piazzale e il parcheggio ospitano il mercato rionale.

Oltre a questo si segnala la presenza della linea del tram/SIR lungo via Tiziano Aspetti, caratterizzata da binari a raso e da un sistema di cavi aerei sia paralleli alla linea sia ortogonali ad essa, posti ad una altezza di 4,5m circa.

Per tutte queste ragioni e considerazioni, particolare cura dovrà essere riposta nell'organizzazione dell'accantieramento e nello svolgimento delle fasi dei lavori senza creare intralcio e/o pericolo agli eventuali utilizzatori delle strutture e servizi prossimi all'area di cantiere.







### 3 // CENSIMENTO E ANALISI DELLE INTERFERENZE

Dall'esame dell'area progettuale si sono riscontrate interferenze di tipo superficiale ed interrato che saranno di seguito descritte.

- Interferenze aeree. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche, nonché rinvenimenti archeologici.

#### Interferenze aeree

All'interno dell'area di intervento non sono presenti cavi o elementi aerei che possano configurarsi come una interferenza rispetto al cantiere in oggetto. Ad ogni modo si segnala la presenza della linea SIR (tram urbano) passante lungo via Tiziano Aspetti. La linea è caratterizzata da un sistema di binari a raso lungo la carreggiata e un sistema di cavi aerei in corrispondenza del percorso del tram, ad una altezza superiore a 4,5m.



Vista verso SUD



Vista verso Nord

Non si prevede alcun tipo di interferenza rispetto a questi cavi aerei. Si segnala e prescrive però l'opportuna verifica prima dell'immissione su via T. Aspetti della dimensione di eventuali mezzi per il trasporto speciale.

#### Interferenze superficiali

In prossimità dell'area di progetto si segnala la presenza di edifici da mantenere in funzione, di pali sia per l'illuminazione pubblica sia semaforici sia di cartellonistica stradale, e di essenze arboree ad alto fusto. Le essenze e i pali sono diffusi in particolar modo lungo il perimetro esterno del lotto di intervento.

Non si prevede alcun tipo di interferenza rispetto agli elementi sopra segnalati, in quanto saranno esclusi dall'area di cantiere.

#### Interferenze interraste

Per quanto riguarda le reti interraste, si fa riferimento ai seguenti documenti e comunicazioni:

- "Indicazione sottoservizi acqua" reso disponibile da AcegasApsAmga, che fornisce indicazioni riguardo la posizione, distribuzione e tracciato della rete di acquedotto;

- “Indicazione sottoservizi fognatura” reso disponibile da AcegasApsAmga, che fornisce indicazioni riguardo la posizione, distribuzione e tracciato della rete fognaria mista e nera;
- “Indicazione sottoservizi cavidotti” reso disponibile da AcegasApsAmga, che fornisce indicazioni riguardo la posizione, distribuzione e tracciato della rete di cavidotti in gestione all’ente gestore;
- “segnalazione linee elettriche interrato” reso disponibile da e-distribuzione che fornisce indicazioni riguardo posizione e natura delle reti.
- “segnalazione linee di telecomunicazione” reso disponibile da e-distribuzione che fornisce indicazioni riguardo posizione e natura delle reti
- “segnalazione di reti di distribuzione del gas metano e relativi allacciamenti” reso disponibile da AP Reti Gas Nord Est che fornisce indicazioni riguardo posizione e natura delle reti.

Tali indicazioni, come comunicato dai diversi enti gestori, non sono l’esito di un rilievo georiferito, pertanto la posizione è da ritenersi indicativa con possibili discordanze tra la situazione reale e quella evidenziata con le diverse mappature/segnalazioni: prima dell’inizio delle lavorazioni nell’area di competenza, anche per indagini preliminari comportanti scavi, dovrà essere richiesta la segnalazione puntuale in loco delle condotte al fine di evitare rotture accidentali ed interruzioni del pubblico servizio.

#### Manufatti edilizi esistenti

Durante la realizzazione del nuovo manufatto edilizio, gli edifici limitrofi dovranno comunque essere mantenuti operativi e non limitati nelle normali attività. Occorrerà quindi prestare particolare attenzione a quanto concerne sia la fase relativa alle demolizioni che il successivo sviluppo del cantiere.

La principale interferenza di prossimità e adiacenza è rappresentata proprio dalla presenza di Piazzale Azzurri d’Italia, piazza e parcheggio pubblico, all’interno del quale si svolge il mercato ogni martedì.

La seconda interferenza di prossimità e adiacenza sarà rappresentata proprio dal cantiere con oggetto la “riqualificazione di Piazzale Azzurri d’Italia”, la cui contemporaneità con l’intervento in oggetto dovrà essere gestita in modo da evitare “contatti” tra i due cantieri. Nel momento in cui si dovesse rilevare la presenza contemporanea dei due cantieri le attività e lavorazioni eventualmente contemporanee e adiacenti dovranno necessariamente essere coordinate in prima battuta attraverso le strategie dello sfasamento temporale, e solo se non ci sono alternative allora si procederà attraverso strategie di sfasamento spaziale.

Si segnala che le lavorazioni relative al progetto in oggetto non si svolgeranno in adiacenza altri fabbricati, ma rimane comunque il fatto che l’edificio esistente oggetto di intervento si trova nel quadrante nord-ovest di un incrocio, e in una zona altamente frequentata da un tipo di mobilità sia pubblica che privata, e sia dolce che veloce.

(I) RETI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ACQUEDOTTO	
TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare, puntuale nei punti di allaccio e distribuzione
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Rete idrica

ENTE GESTORE	AcegasApsAmga
DESCRIZIONE INTERFERENZA	<b>Non si riscontrano interferenze particolari rispetto ai tracciati forniti</b> , se non solamente quelle dovute alle operazioni di "sgancio" da sistema esistente e realizzazione di nuovi allacci
POSIZIONE ELEMENTO	Interrato
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	<p>Nuovo allacciamento in accordo con l'Amministrazione e l'ente gestore distributore del servizio - Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nei casi di parallelismi: Si posizioneranno gli impianti in progetto ad una distanza min. di 50 cm dalla condotta elettrica</li> <li>▪ Nei casi di attraversamenti: Rilievo della presenza del sottoservizio a mezzo georadar, scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della quota di posa del tubo interferente; eventuale applicazione di sistema per mantenere l'impianto in esercizio; realizzazione degli impianti; ripristino della preesistenza con idoneo rivestimento della tubazione.</li> <li>▪ Nei casi di sovrapposizione: Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio</li> <li>▪ Si rimanda agli elaborati grafici allegati al progetto esecutivo relativi all'"impianto antincendio" e all'"impianto idrico sanitario linea di assunzione principale"</li> </ul>

## (2) RETI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE - FOGNATURE COMUNALI

TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare, puntuale nei punti di allaccio, puntuale in corrispondenza delle caditoie
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Rete fognaria
ENTE GESTORE	AcegasApsAmga
DESCRIZIONE INTERFERENZA	<b>Non si riscontrano interferenze particolari rispetto ai tracciati forniti</b> , se non una prossimità e adiacenza rispetto alla rete di raccolta delle acque meteoriche in corrispondenza dei fronti ovest e sud dell'edificio esistente. E quelle dovute alle operazioni di "sgancio" da sistema esistente e realizzazione di nuovi allacci
POSIZIONE ELEMENTO	Interrato // Superficiale (rappresentato dalle caditoie esistenti)
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	Nuovo allacciamento in accordo con l'Amministrazione e l'ente gestore distributore del servizio - Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio.



- Nei casi di parallelismi: Si posizioneranno gli impianti in progetto ad una distanza min. di 50 cm dalla condotta elettrica
- Nei casi di attraversamenti: Rilievo della presenza del sottoservizio a mezzo georadar, scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della quota di posa del tubo interferente; eventuale applicazione di sistema per mantenere l'impianto in esercizio; realizzazione degli impianti; ripristino della preesistenza con idoneo rivestimento della tubazione.
- Nei casi di sovrapposizione: Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio

Si rimanda all'elaborato grafico allegato al progetto esecutivo "Impianto rete fognaria piano terra".

(3) RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA – ALTA ED ALTISSIMA TENSIONE, MEDIA E BASSA TENSIONE PER UTENZE PRIVATE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Rete elettrica
ENTE GESTORE	e-distribuzione
DESCRIZIONE INTERFERENZA	<b>Non si riscontrano interferenze particolari rispetto ai tracciati forniti, se non la puntuale necessità di dismettere l'allaccio esistente e la realizzazione del nuovo.</b>
POSIZIONE ELEMENTO	Interrato // Superficiale rappresentato dai manufatti e tombini esistenti
	Nuovo allacciamento in accordo con l'Amministrazione e l'ente gestore distributore del servizio – Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO

- Nei casi di attraversamenti: Rilievo della presenza del sottoservizio a mezzo georadar, scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della quota di posa del tubo interferente; eventuale applicazione di sistema per mantenere l'impianto in esercizio; realizzazione degli impianti; ripristino della preesistenza con idoneo rivestimento della tubazione.
- Nei casi di sovrapposizione: Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio



## (4) RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA – ALTA ED ALTISSIMA TENSIONE, MEDIA E BASSA TENSIONE PER UTENZE PRIVATE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Rete pubblica Illuminazione
ENTE GESTORE	Comune di Padova
DESCRIZIONE INTERFERENZA	<b>Non si riscontrano interferenze particolari rispetto ai tracciati forniti</b>
POSIZIONE ELEMENTO	Superficiale/puntuale, ai limiti estremi/bordi esterni del lotto di intervento.
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	Non sono presenti pali dell'illuminazione pubblica all'interno dell'area di intervento. I pali sono posizionati essenzialmente lungo il perimetro dei lotti di intervento e per tale ragione potranno essere facilmente esclusi dall'area di cantiere.

## (5) RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE GAS

TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Rete del gas a bassa pressione /gruppo di riduzione interrato
ENTE GESTORE	AcegasApsAmga / AP reti gas Nord-Est
DESCRIZIONE INTERFERENZA	Il posizionamento del "gruppo di riduzione " di AP reti gas potenzialmente rientra all'interno dell'area di cantiere. A seguito di confronto con l'ente gestore, si prescrive che l'area del manufatto, come individuato dalla specifica tavola di individuazione delle interferenze, dovrà essere esclusa dall'area di cantiere, in modo tale da evitare interferenze nei confronti del manufatto interrato e per garantire sempre l'accesso al manufatto da parte dell'ente gestore.
	CFR DOCUMENTAZIONE FOTO "ALLEGATO A"
	Interrato // Superficiale
POSIZIONE ELEMENTO	Nello specifico il manufatto è costituito da una camera interrata a cui si accede da una scala sempre interrata resa inaccessibile al pubblico da un grigliato camminabile a raso.
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non è previsto nessun intervento sul gruppo riduttore.</li> <li>▪ Si prescrive di non inglobare all'interno dell'area di cantiere il manufatto "Gruppo di Riduzione" così come indicato nella tavola di individuazione delle interferenze</li> <li>▪ Si prescrive di accertarsi di scollegare tutti gli allacciamenti gas dell'edificio esistente, avendo cura di eseguire tali operazioni di concerto con l'ente</li> </ul>

gestore/distributore, prima di procedere con le operazioni di demolizione integrale

Nuovo allacciamento in accordo con l'Amministrazione e l'ente gestore distributore del servizio - Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio.

(6) RETI DI TELECOMUNICAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Reti delle telecomunicazioni
ENTE GESTORE	Telecom, Fastweb, Vodafone
DESCRIZIONE INTERFERENZA	<p><b>Non si riscontrano interferenze particolari rispetto ai tracciati forniti</b>, se non la presenza di allacci e punti di collegamento esistenti. (Dagli elaborati forniti e reperiti la linea principale dovrebbe trovarsi sul lato opposto della strada rispetto a quello dell'edificio oggetto di intervento.)</p> <p>Ad ogni modo si segnala la possibilità, dovuta al fatto di non aver avuto dall'ente gestore una mappatura in loco e dalla potenziale imprecisione e valore indicativo delle mappature ricevute, di trovarsi in situazioni caratterizzate dalla presenza di parallelismi, attraversamenti e/o sovrapposizioni con il tracciato e le opere in progetto.</p>
POSIZIONE ELEMENTO	Interrato // Superficiale (presenza di tombini)
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	Nuovo allacciamento in accordo con l'Amministrazione e l'ente gestore del servizio - Deviazione del tracciato in accordo con l'ente gestore e distributore del servizio.

(7) RETI TELERISCALDAMENTO - NON PRESENTE

(8) OLEODOTTI - NON PRESENTE

(9) AZOTODOTTI ED OSSIGENODOTTI - NON PRESENTE

(10) INFRASTRUTTURA DEL TRAM/SIR

TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	Lineare
SOTTOSERVIZIO INTERFERENTE	Rete di cavi aerei della linea del tram
ENTE GESTORE	Palo di sostegno dei cavi aerei localizzato lungo il perimetro est del lotto di proprietà, Busitalia Veneto S.p.A
DESCRIZIONE INTERFERENZA	<p><b>Non si riscontrano interferenze rispetto all'area di cantiere.</b></p> <p>Il palo di sostegno dei cavi aerei posizionato lungo il perimetro est dell'area di intervento sarà escluso dall'area e dalla recinzione di cantiere.</p> <p>Inoltre, proprio per la presenza di cavi aerei sostenuti dai pali, si prescrive prima di ogni trasporto eccezionale di verificare, di concerto con l'ente gestore del servizio SIR, l'effettiva possibilità di transito sia degli automezzi sia dei carichi.</p>
POSIZIONE ELEMENTO	Aereo
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è previsto alcun intervento</li> </ul>
(II) BENI ARCHEOLOGICI – NON PRESENTI	

## 4 // ANALISI DELLE INTERFERENZE

Le mappature e i rilievi forniti dagli enti gestori e dalla S.A., sia in forma di comunicazione telefonica che in forma cartografica-documentale, sono state analizzate e le interferenze risolte in base all'esperienza acquisita dal team project nella risoluzione delle usuali problematiche per lavori simili. Similmente si è tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni forniteci dagli enti gestori e dalle indicazioni normative vigenti in materia di intersezioni e parallelismi tra sottoservizi. Risolte le interferenze, in fase di esecuzione dei lavori, saranno ricontattati gli enti gestori per avere riscontro sia sulla effettiva mappatura e individuazione sia per quanto riguarda risoluzione (comprensiva dello "sgancio" delle reti e punti di fornitura esistenti e dei nuovi allacci a seguito del completamento dell'intervento).

Seguendo la procedura metodologicamente illustrata, si è potuto definire il censimento delle interferenze presenti nell'area di intervento. Il tutto è stato riportato nelle tabelle di dettaglio delle interferenze individuate, distinte per tipologia e riportate nel paragrafo precedente.

In conclusione, l'analisi delle singole interferenze ha consentito di definire in primo luogo che:

- gli interventi di risoluzione fossero da includere, per tipologia e competenza, all'interno delle lavorazioni a farsi;

- i medesimi interventi fossero, piuttosto, da imputare agli enti gestori, a cui ovviamente si dovrà corrispondere il relativo onere, in quanto non strutturalmente connessi all'opera o di mero piccolo spostamento di linea.

Nel dettaglio, le interferenze principali che sono state affrontate nell'ambito del presente progetto sono relative alla presenza di:

- rete idrica
- rete fognaria
- rete elettrica
- rete gas e presenza del Gruppo di Riduzione di AP Reti Gas Nord-est
- rete telecomunicazioni
- rete del SIR/tram
- presenza di essenze arboree ad alto fusto (rami interferenti rispetto all'allestimento del cantiere, che comprende anche i sistemi di movimentazione per sollevamenti, come la gru)
- presenza di futuri e/o contemporanei cantieri limitrofi (nello specifico quello per la Riqualificazione di Piazzale Azzurri D'Italia)
- presenza del parcheggio, viabilità funzionante e presenza del mercato rionale (ogni martedì) nel attuale configurazione di Piazzale Azzurri D'Italia

## 5 // RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive e secondo le seguenti indicazioni:

- Nei casi di parallelismi e di attraversamenti con tubazioni adibite a usi diversi (tubi per cavi elettrici e telefonici, condotte per le fognature e gli acquedotti). Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza saranno eseguiti in conformità alla normativa vigente, oltre che alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.
- Nei casi in cui bisogna prevedere lo spostamento di sottoservizi interferenti con le opere in progetto, per la risoluzione di tali interferenze, accertate a mezzo di preventivi scavi di saggio che si rimandando ai successivi livelli di approfondimento in fase di esecuzione delle opere, si prevede lo spostamento del sottoservizio in accordo con quanto richiesto dall'ente gestore dello stesso prima della posa dei manufatti in progetto.
- Per garantire la continuità operativa delle attività limitrofe (sia quelle localizzate all'interno di edifici esistenti sia all'esterno, es. il mercato, viabilità, etc.), il cantiere dovrà essere organizzato in modo tale da effettuare tutte le lavorazioni che possano generare eventuali interferenze in

orari e momenti della giornata opportuni ed adeguati, eventualmente comunicando, avvertendo e segnalando tali attività con anticipo. Nel caso in cui questa condizione non possa essere rispettata, dovranno essere prese tutte le adeguate, idonee ed efficaci misure di riduzione del rischio derivato da interferenze con e per le attività limitrofe. Lo stesso cantiere dovrà inoltre permettere la continuità di accesso alla piazza nella posizione e modalità secondo cui avviene attualmente, al più limitando la capacità ricettiva degli spazi adibiti a parcheggi esistenti.

Il progetto di realizzazione del nuovo fabbricato in oggetto prevede la gestione, prima dell'inizio dell'esecuzione delle opere, dei seguenti servizi ed elementi:

- Essenze arboree. Sull'area di intervento insistono diverse essenze, isolate o a filari, anche ad alto fusto, che risultano potenzialmente interferenti con la realizzazione del nuovo edificio. In fase di cantiere, e previo obbligatorio rilascio di parere preventivo da parte del Settore Verde Pubblico del Comune di Padova in modo da concordare le caratteristiche dell'intervento, dovrà essere eseguita un'efficace potatura in modo da ridurre al minimo le interferenze rispetto alle lavorazioni del cantiere e alle maestranze, e alla stesso tempo salvaguardare il verde esistente. Oltre questo, le essenze che rientreranno all'interno della recinzione di cantiere dovranno essere opportunamente segnalate, in modo da non creare interferenze rispetto ad aree di lavoro, stoccaggio materiale o transito.
- Gruppo di riduzione per la distribuzione del gas metano. Esclusione dall'area di cantiere del manufatto, come indicato e segnalato in tavola sia dall'ente gestore sia dalla planimetria di censimento e risoluzione delle interferenze, in modo da non generare interferenze rispetto al cantiere e soprattutto in modo da garantire sempre la possibilità di accesso al manufatto interrato da parte dell'ente gestore/distributore del servizio.

Durante le lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità al parcheggio e al piazzale. Pertanto, saranno previsti appositi percorsi integrati con le opere a farsi e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.

## 6 // TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono in maniera determinante dalle prescrizioni impartite dagli enti gestori dei sottoservizi ed in particolare dalle modalità di preventivazione ed approvazione degli stessi interventi da parte dei gestori, dalla programmazione dei medesimi lavori che saranno eseguite da ditte specializzate ed incaricate dagli enti gestori dei singoli



impianti, nonché dalle modalità di esecuzione e dalle esigenze che potranno essere valutate caso per caso, secondo la successione temporale degli stessi interventi.

In conclusione si sottolinea come l'analisi e la risoluzione abbia evidenziato come gli interventi siano da imputare in parte ad opere preventive di messa in sicurezza e predisposizione del cantiere, e in parte agli enti gestori, a cui ovviamente si dovrà corrispondere il relativo onere, in quanto non strutturalmente connessi all'opera o di mero piccolo "sgancio" e nuovo allaccio di linea.

Pertanto l'importo economico stimato è indicato sia nel Quadro Economico sia nella Stima dei Costi della Sicurezza. Nello specifico all'interno del quadro economico il punto B3 "Allacciamenti ai pubblici servizi" che comprende quindi le spese di sgancio e allaccio di tutte le linee che serviranno il nuovo edificio, e corrisponde a 10.000€. All'interno della stima dei costi della sicurezza sono ricomprese le voci di potatura preventiva delle alberature esistenti (per motivi di salvaguardia e tutela del verde esistente, la sicurezza e la risoluzione delle interferenze) per un totale di 1467,92€, e una misurazione all'interno della voce per la recinzione di cantiere che quantifica la recinzione metallica provvisoria da installare intorno al gruppo di riduzione del gas (come da prescrizioni dell'ente gestore), per un totale parziale di 1273,92€.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi di risoluzione delle interferenze che sono state interiorizzate nel progetto, esse condizioneranno la tempistica dell'appalto de quo e quindi saranno ricomprese nel tempo di realizzazione generale offerto.

## 7 // ALLEGATO 1: RELAZIONE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA MAPPATURA DEL MANUFATTI "GRUPPO DI RIDUZIONE"













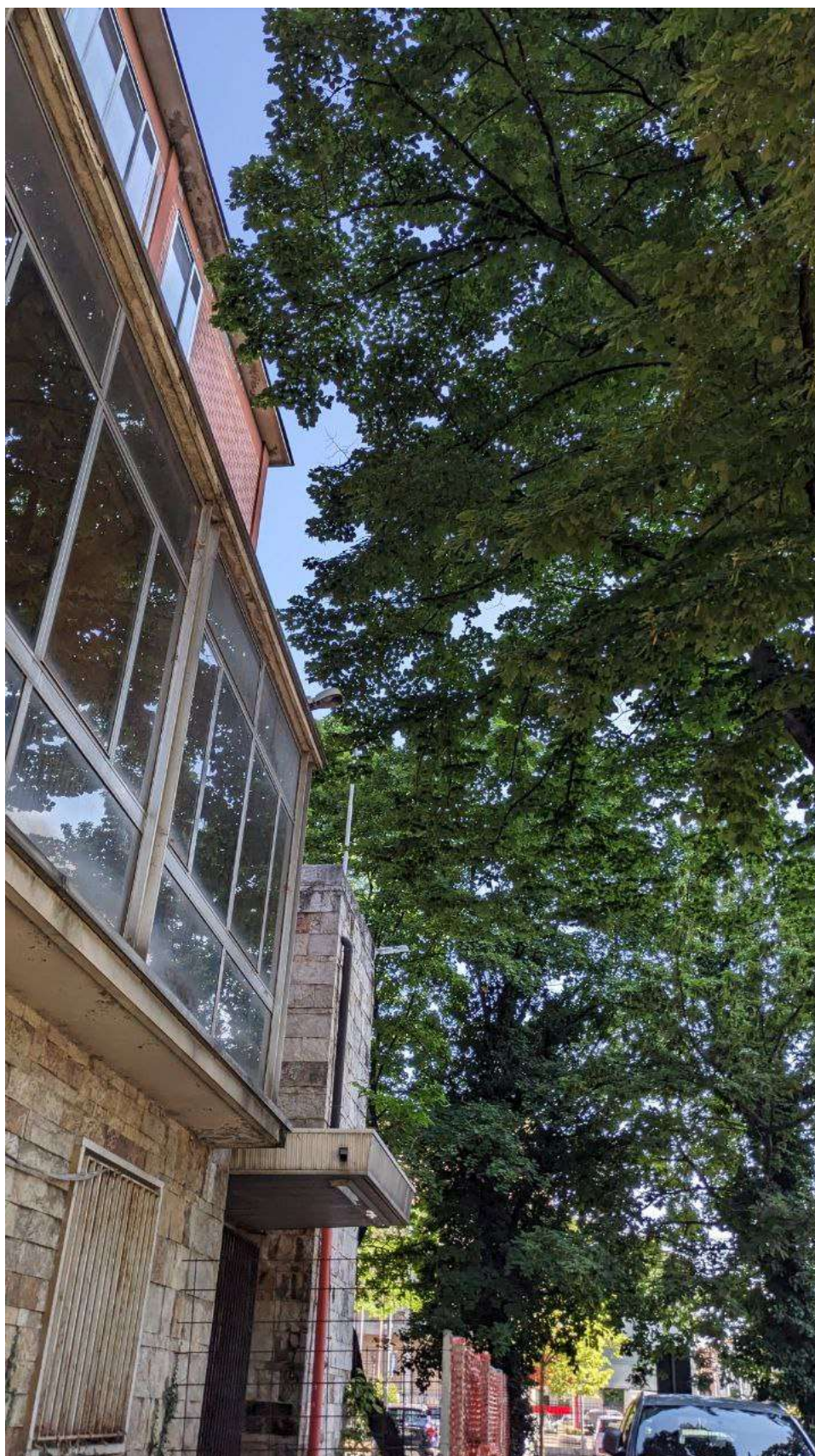




## 8 // ALLEGATO 2: RELAZIONE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RIGUARDO LE ESSENZE ARBOREE AD ALTO FUSTO POTENZIALMENTE INTERFERENTI







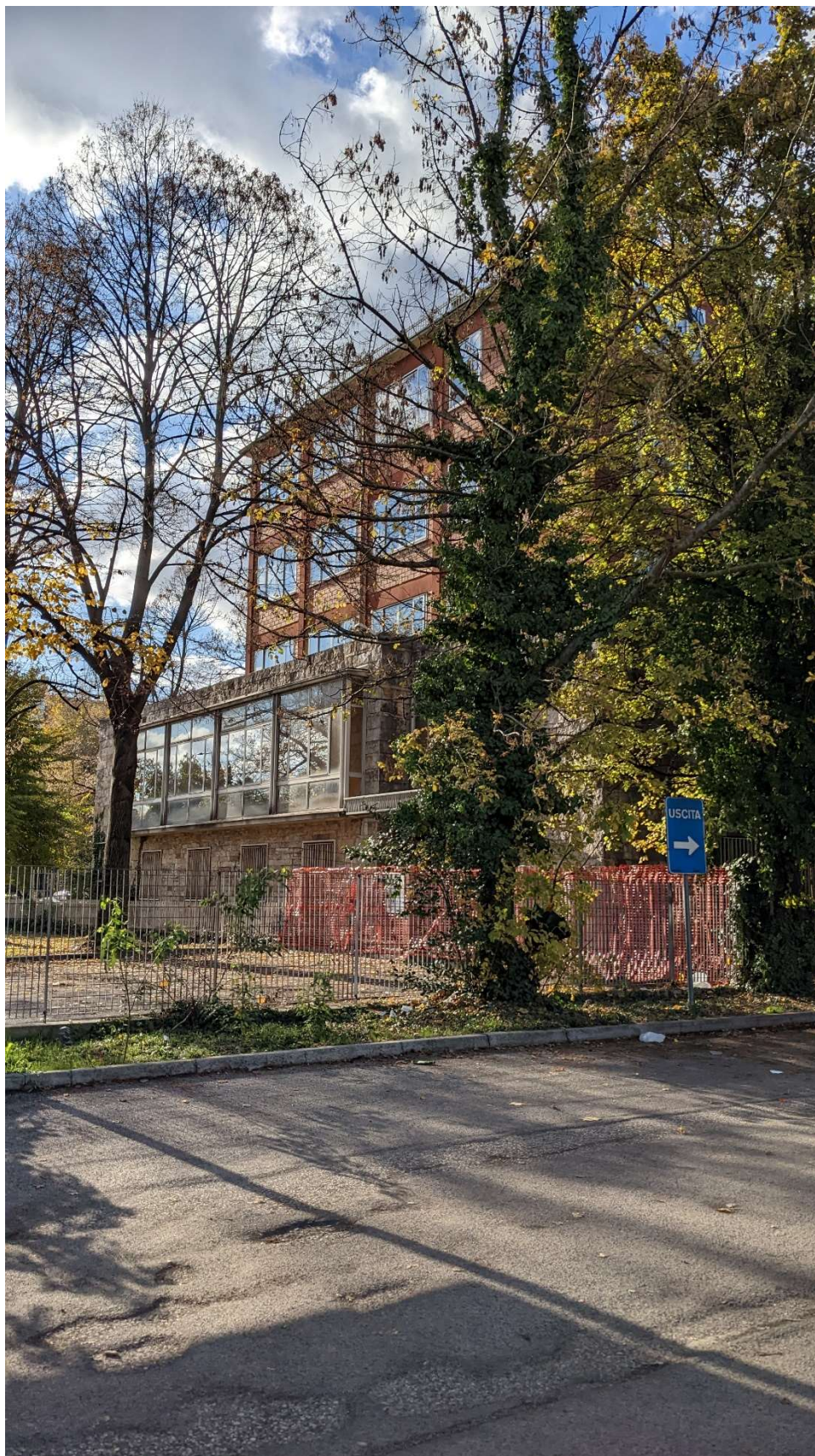














## 9 // ALLEGATO 3: MAPPATURA SOTTOSERVIZI ACQUEDOTTO, RETE FOGNARIA, CAVIDOTTI



**AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste  
tel. 040.7793111 fax 040.7793427  
[info.ts@acegasapsamga.it](mailto:info.ts@acegasapsamga.it)  
[www.acegasapsamga.it](http://www.acegasapsamga.it)

**Spett.le**

**Vanzega Architettura**  
**P.za Severi, 24**  
**35126 Padova PD**

**Alla c.a. arch. Pietro Pecovela**

**[p.pecovela@vanzega.com](mailto:p.pecovela@vanzega.com)**

**Oggetto: Indicazione sottoservizi Acqua, Fognatura e Cavidotti**

Allo scopo di ridurre il rischio di guasti causati da imprese che operano in prossimità degli impianti gestiti da AcegasApsAmga S.p.A. ed in riferimento alla Vs. richiesta del **13/03/2023**, prot. N. **0033374/23**, Vi trasmettiamo:

Per il **Servizio ACQUA, FOGNATURA e CAVIDOTTI**, n. 3 tavole formato PDF, riportanti il tracciato delle condotte esistenti alla data 21/03/2023 in via T. Aspetti - Comune di Padova.

**ATTENZIONE:**

- gli allacciamenti d'utenza, se presenti in loco, non sono completamente riportati nei disegni;
- tutti i lavori in prossimità di condotte di **DISTRIBUZIONE** della rete di **ACQUEDOTTO** dovranno essere eseguiti su progetto approvato da AcegasApsAmga S.p.A., previa intesa con il Servizio Reti Padova della Direzione Reti - Reti Acqua e Fognatura (**dott. Matteo Lombardo**, tel. **049.8200121** dalle ore 8.00 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì - email: **[mlombardo@acegasapsamga.it](mailto:mlombardo@acegasapsamga.it)**).

Al fine dell'emissione del parere di competenza da parte della scrivente Società, si richiede l'invio all'indirizzo PEC **[acegasapsamga\\_pd@cert.acegasapsamga.it](mailto:acegasapsamga_pd@cert.acegasapsamga.it)** alla c.a. Direzione Reti - Reti Acqua e Fognatura, dei seguenti elaborati:

**1. Relazione tecnica descrittiva del progetto;**

**2. Elaborato grafico: Valutazione delle interferenze con gli asset gestiti da AcegasApsAmga S.p.A.**

- tutti i lavori in prossimità delle condotte di **FOGNATURA** dovranno essere eseguiti su progetto approvato da AcegasApsAmga S.p.A., previa intesa con il Servizio Reti Padova della Direzione Reti - Reti Acqua e Fognatura (**geom. Michele Tassinato** - email: **[mtassinato@acegasapsamga.it](mailto:mtassinato@acegasapsamga.it)**);

Al fine dell'emissione del parere di competenza da parte della scrivente Società, si richiede l'invio all'indirizzo PEC **[acegasapsamga\\_pd@cert.acegasapsamga.it](mailto:acegasapsamga_pd@cert.acegasapsamga.it)** alla c.a. Direzione Reti - Reti Acqua e Fognatura, dei seguenti elaborati:

**1. Relazione tecnica descrittiva del progetto;**

**2. Elaborato grafico: Valutazione delle interferenze con gli asset gestiti da AcegasApsAmga S.p.A.**

**Trattamento dei dati personali** - Il trattamento dei dati personali avverrà, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e s.m.i., come da informativa "Prestazioni tecniche" pubblicata e liberamente consultabile sul sito internet di AcegasApsAmga S.p.A. all'indirizzo: [https://www.acegasapsamga.it/chi\\_siamo/dati\\_personali/](https://www.acegasapsamga.it/chi_siamo/dati_personali/)

- tutti i lavori in prossimità dei **CAVIDOTTI** in gestione alla scrivente dovranno essere eseguiti su progetto approvato da AcegasApsAmga S.p.A, previa intesa con il Servizio Reti Acqua e Fognatura della Direzione Reti (**arch. Gianni Simioni, tel. 049.8200437** dalle ore 8.00 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì – email: **gsimioni@acegasapsamga.it**);
- gli oneri per la risoluzione di eventuali interferenze tra le Vs. opere e gli impianti di ns. gestione, saranno a carico del richiedente;
- in presenza di interferenze l'eventuale scavo dovrà essere di tipo tradizionale (a cielo aperto); al fine di ridurre al minimo il rischio di accidentale rottura delle condotte/cavidotti, con possibili gravi conseguenze per l'incolumità e la sicurezza delle persone, non è ammesso l'utilizzo di tecnologie non tradizionali (quali ad esempio "minitrincea", trivellazione orizzontale controllata", ecc.);
- L'eventuale modifica del territorio dovrà prevedere l'assenza di manufatti (muri di contenimento, recinzioni, pozzetti, ecc) sulla verticale delle condotte/cavidotti, in modo tale da impedire o limitare le attività di manutenzione di ns. competenza.

Nel rendere disponibili al richiedente i dati e i rilievi delle Reti Tecnologiche gestite direttamente da AcegasApsAmga S.p.A.,

#### **SI PRECISA CHE**

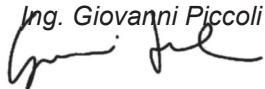
la rappresentazione del territorio è la più aggiornata e reale possibile, ma non può garantire, in modo puntuale, l'assoluta e totale precisione dei rilievi forniti. Pertanto, il richiedente, nella fase di esecuzione dei lavori, dovrà adottare particolare attenzione, ogni necessaria precauzione e quant'altro si renda indispensabile per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, compresi eventuali saggi, da effettuarsi a totale cura e spesa del richiedente, al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle reti tecnologiche presenti.

Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione in prossimità delle reti gestite dalla scrivente, **deve obbligatoriamente essere comunicato**, alla persona di riferimento di cui sopra, il nominativo della ditta che eseguirà gli scavi e il nominativo con recapito telefonico di uno o più responsabili da poter contattare in caso di necessità, anche in orario notturno e in giorni non lavorativi. Ciò in relazione a eventuali possibili emergenze che dovessero interessare le reti.

Distinti saluti

**Il Responsabile Direzione Reti**

*Ing. Giovanni Piccoli*



c / CAR

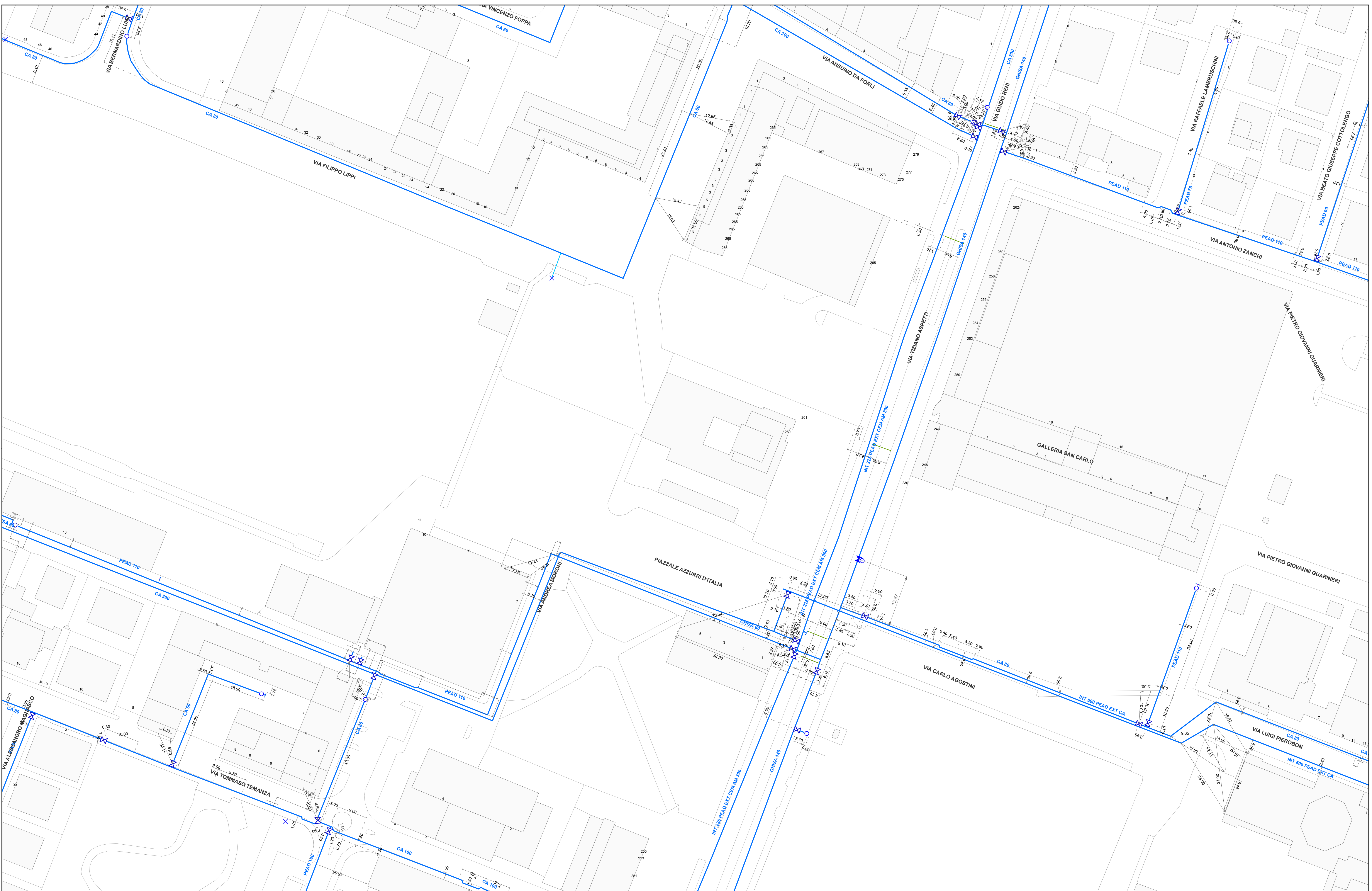
I Servizi Cartografici della Società AcegasApsAmga S.p.A., nel rendere disponibili, nei tempi e nei modi aziendali, ai Clienti i Dati e i Rilievi delle Reti Tecnologiche e Ambientali (impianti e/o condutture e/o cablaggi e similari di varia tipologia e natura) gestite direttamente (Acqua, Fognature, Gas, Protezione Catodica, Pubblica Illuminazione, Semaforica), per la Consultazione e l'eventuale Fornitura di materiale in copia su supporto cartaceo e/o digitale, PRECISA che, pur trattandosi della rappresentazione presente sul territorio più aggiornata e reale possibile, a causa di variabili dipendenti anche da terzi, non può garantire in modo puntuale l'assoluta e totale precisione dei Rilievi stessi. Pertanto i Clienti, nella fase di esecuzione dei lavori, dovranno adottare particolare attenzione, con le necessarie precauzioni e a quant'altro si renda indispensabile nel caso specifico, compresi, a totale cura e spese dei Clienti, e a loro giudizio, eventuali "saggi", mediante operazioni di escavazione manuale, per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, il tutto al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle Reti Tecnologiche effettivamente presenti.

Resta comunque stabilito che **sono a totale carico dei Clienti tutte le eventuali spese necessarie per il ripristino integrale della situazione pre-esistente ad ogni eventuale guasto e/o danno diretto o indiretto verso AcegasApsAmga S.p.A. e verso terzi e che non potranno essere in alcun modo invocate, né a totale né a parziale scusante, eventuali discordanze fra i Dati e i Rilievi visionati, e/o forniti, e la reale ubicazione delle Reti Tecnologiche esistenti.**

Resta inteso che tutto il materiale fornito deve essere utilizzato solo dal Cliente richiedente ed **esclusivamente** per gli scopi relativi alle motivazioni riportate nella Richiesta e non lo si potrà utilizzare per nessun altro fine. Inoltre, per nessuna ragione e sotto alcuna forma, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da Terzi, salvo **specifiche autorizzazioni scritte** rilasciate da AcegasApsAmga S.p.A. sulla base di apposite **richieste anch'esse scritte** e, in ogni caso, **in ciascun elaborato deve essere citata esplicitamente la fonte dei dati: "Servizi Cartografici AcegasApsAmga Spa"**; in caso di trasgressione delle suddette prescrizioni la società si riserva di tutelare i propri interessi percorrendo tutte le vie legali per far valere i propri diritti, tutelare la propria immagine e per esigere gli eventuali danni diretti o indiretti, maturati o maturandi, in ogni opportuna sede.

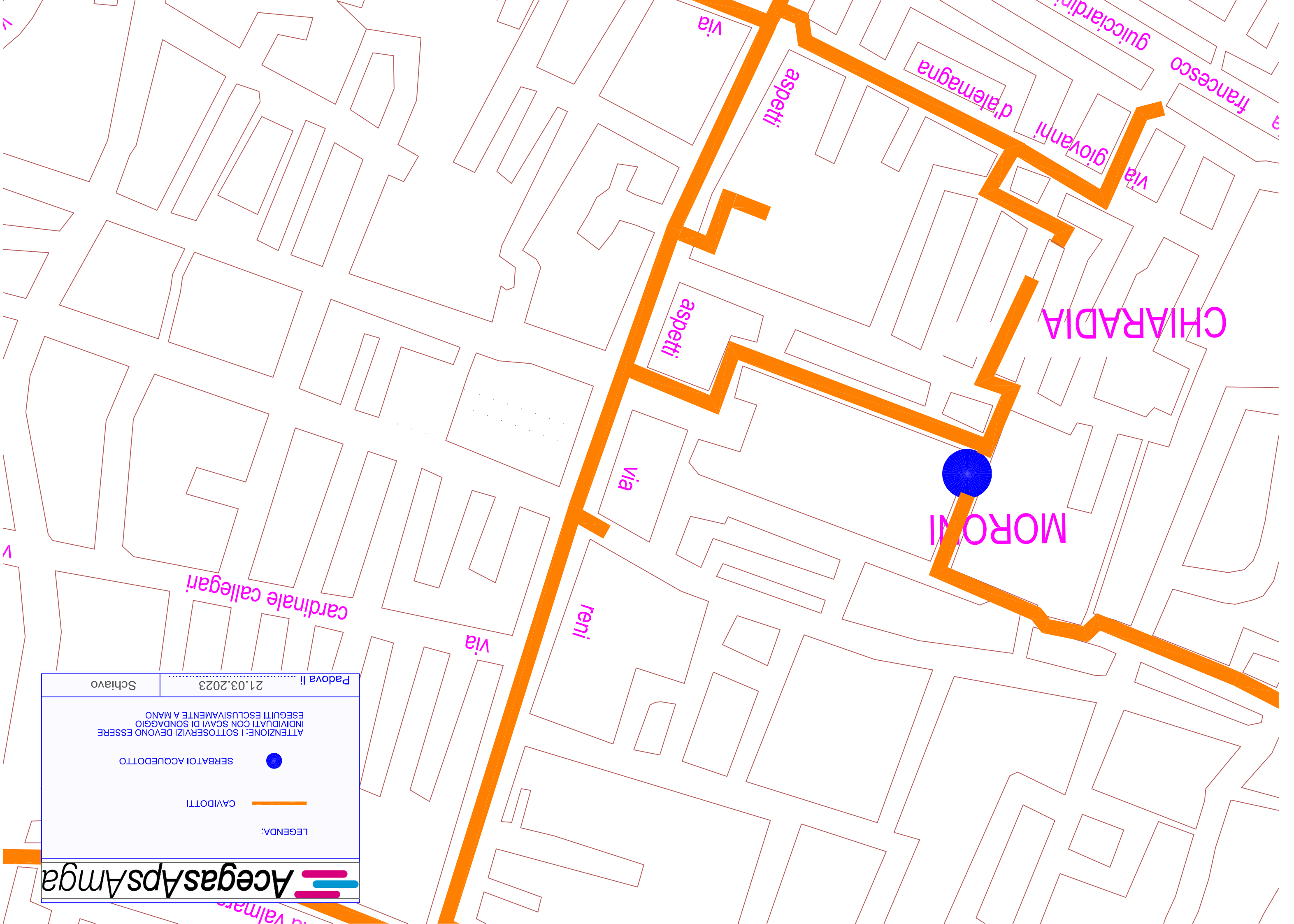
Il Cliente si rende direttamente responsabile di ogni e qualsiasi utilizzo improprio dei Dati e dei Rilievi rilasciati anche se ciò venga effettuato dai propri dipendenti e/o collaboratori diretti ed indiretti.






Legenda		
Elementi utenza		Rete acqua
<b>Impianti Principali</b>		— — — Rete adduzione
	Serbatoio	— Rete distribuzione
	Impianto sollevamento	— Allacciamento
	Captazione superficiale	— Valvola chiusa
	Pozzo	— Valvola aperta
	Sorgente	— Valvola ritengo
	Fontana o fontanella	
	Idrante soprasuolo	
	Idrante sottosuolo	
	Alloggiamento PODS	









**AcegasApsAmga**

LEGENDA:

-  CAVIDOTTI
-  SERBATOI ACQUEDOTTO

ATTENZIONE: I SOTTOSERVIZI DEVONO ESSERE INDIVIDUATI CON SCAVI DI SONDAGGIO ESEGUITI ESCLUSIVAMENTE A MANO

Padova Il ..... 21.03.2023

Schiavo





## 10 // ALLEGATO 4: MAPPATURA LINEE ELETTRICHE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Arch Pietro Pecovela  
pietro.pecovela@archiworldpec.it

DIS/TRI/UT-PD/DSE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Oggetto:** Segnalazione linee elettriche interrato site in via Tiziano Aspetti 259-265-269 e varie nel comune di Padova (PD) RGN/id 383476930

Con riferimento alla Vs. richiesta del 06/07/2023 Vi ritorniamo lo stralcio planimetrico da Voi inviato (ed alleghiamo inoltre i nostri elaborati grafici), precisando che la posizione è da ritenersi puramente orientativa con possibili discordanze tra la situazione reale e quella evidenziata in allegato.

Negli elaborati non vengono riportate le nostre linee elettriche aeree in quanto visibili direttamente sul posto. Durante l'eventuale esecuzione di lavori in prossimità delle linee elettriche in servizio, Vi raccomandiamo di porre in atto tutte le avvertenze del caso, ricorrendo, se necessario, anche allo scavo a mano e Vi ricordiamo che l'art. 130 del R.D.L. 11.12.1933 n. 1775, "Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici", vieta a chiunque di danneggiare o comunque manomettere le condutture elettriche.

Decliniamo ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose in dipendenza dai Vs. lavori e per la inosservanza delle disposizioni di legge sopra citate.

Il personale di E-Distribuzione – UT di Padova - BT1 - Sig. Zambon Costantino tel. 3294108837 rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento precisando che l'eventuale richiesta per segnalazioni sul posto delle linee elettriche in cavo interrato, dovrà essere concordata almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori.

Infine, richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Poiché le linee ad alta tensione (maggiori di 30 KV), non sono di nostra competenza Vi invitiamo a chiedere relative indicazioni od assistenza a TERNA Area Operativa Trasmissione di Padova.

Distinti saluti.

**Enrico De Toni**  
Un Procuratore

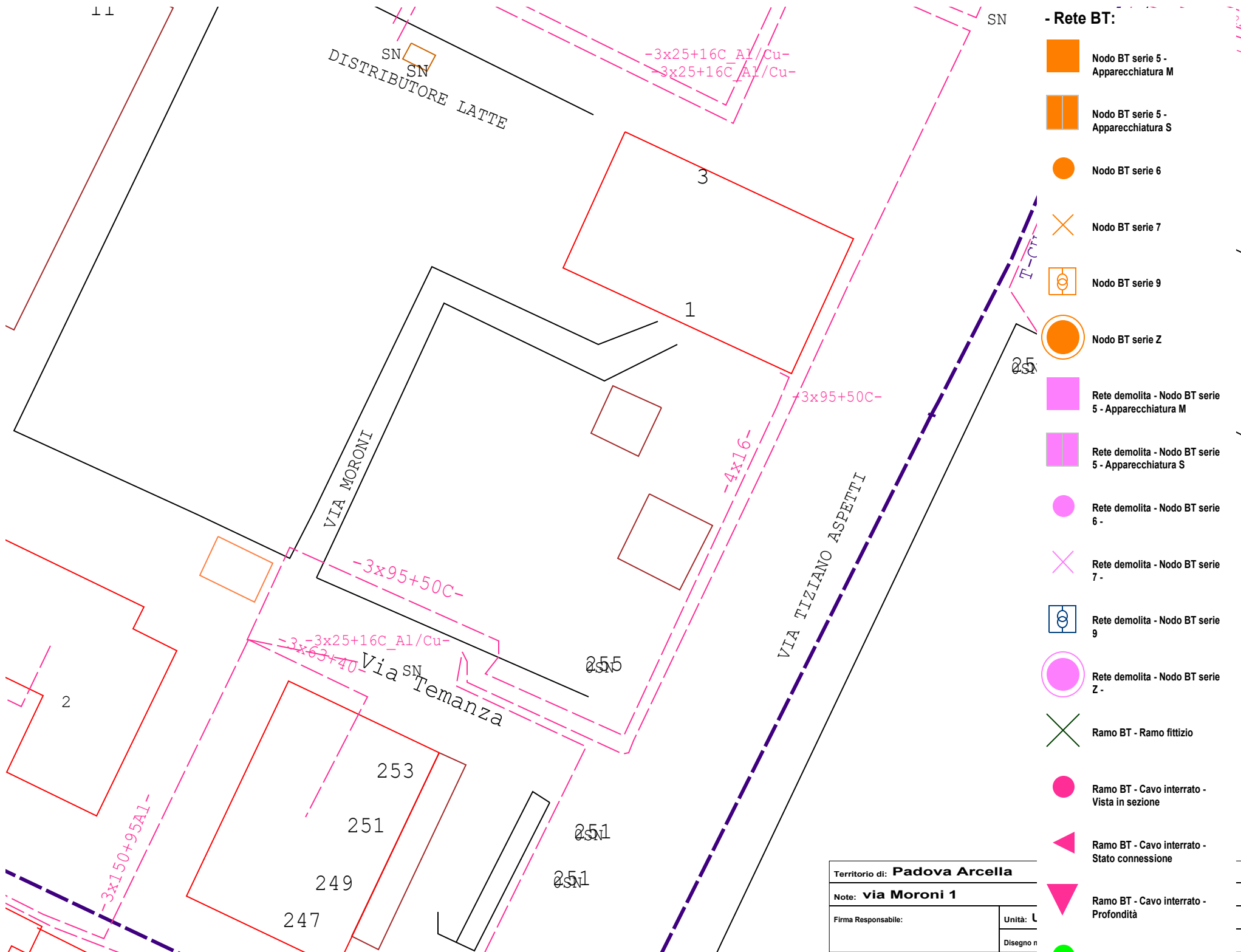
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

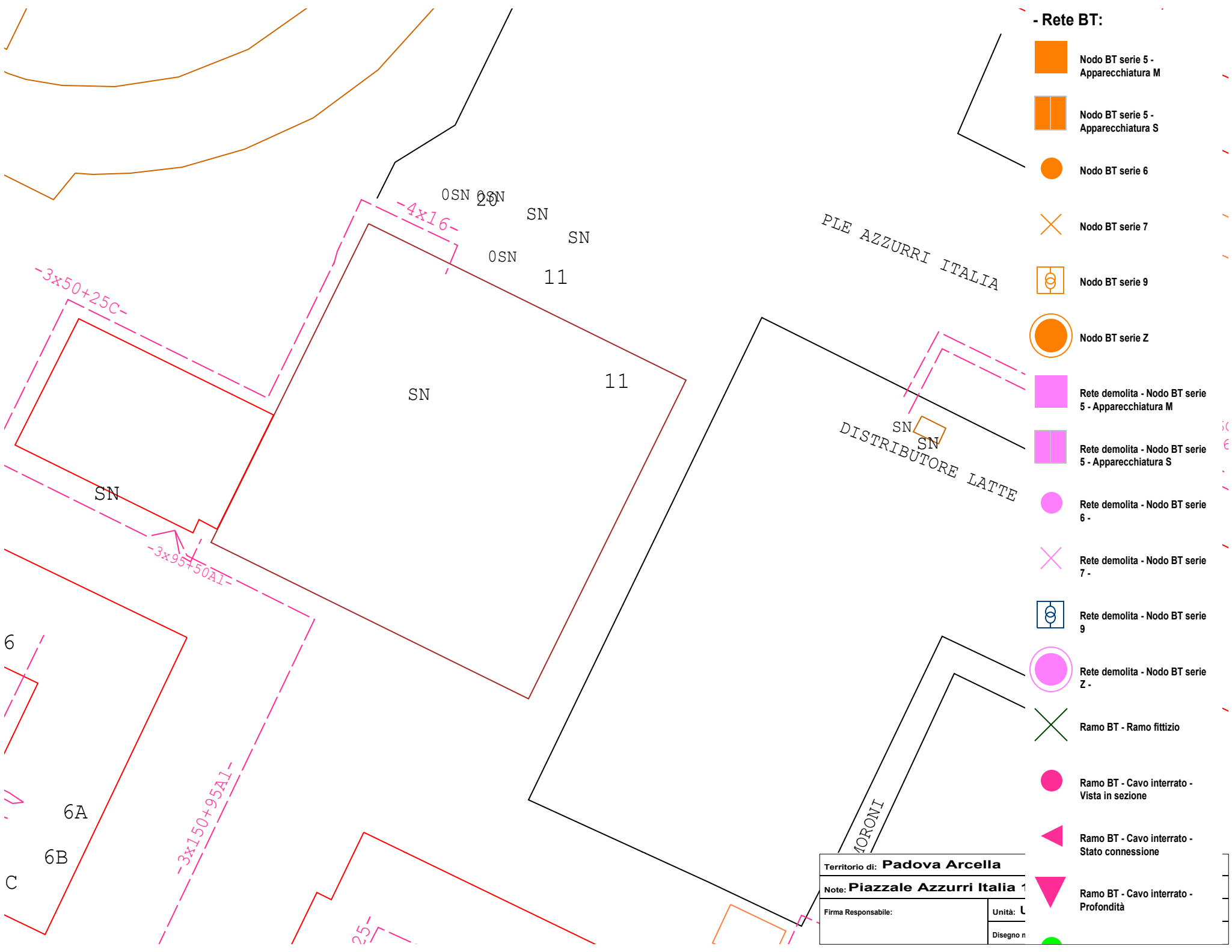
Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001


















**Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE**



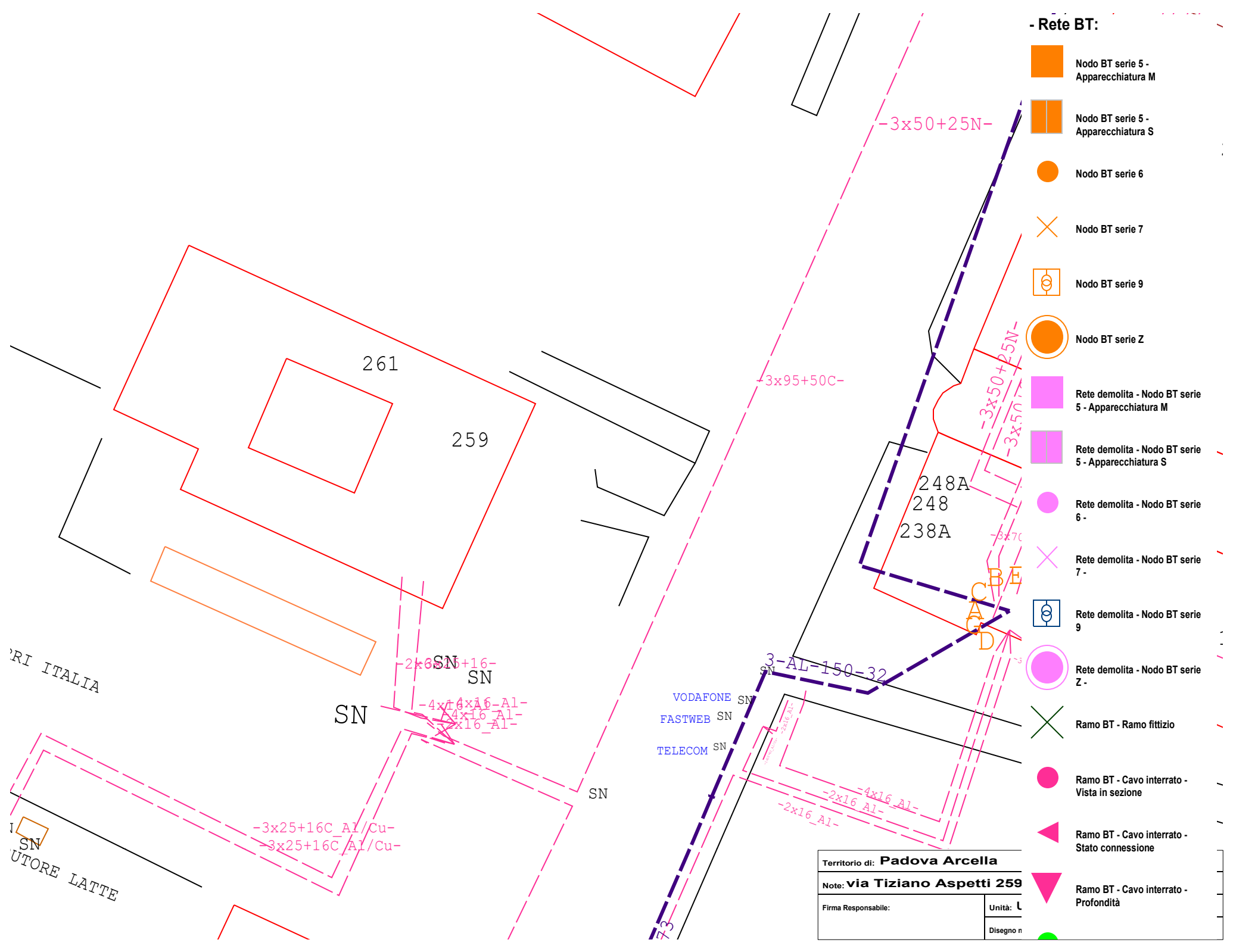






















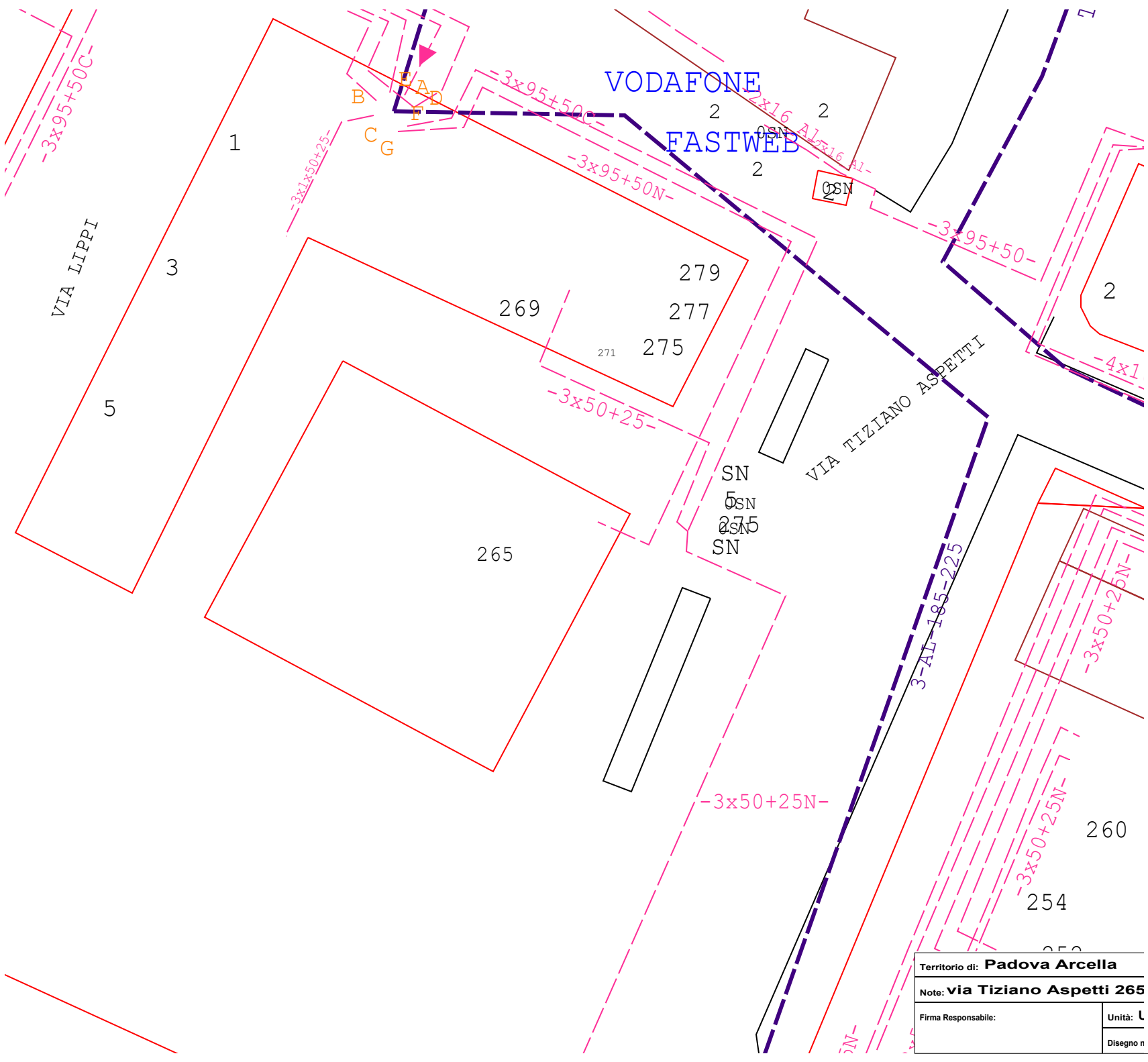
- Rete BT:**
-  Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
  -  Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
  -  Nodo BT serie 6
  -  Nodo BT serie 7
  -  Nodo BT serie 9
  -  Nodo BT serie Z
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 6 -
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 7 -
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 9
  -  Rete demolita - Nodo BT serie Z -
  -  Ramo BT - Ramo fittizio
  -  Ramo BT - Cavo interrato - Vista in sezione
  -  Ramo BT - Cavo interrato - Stato connessione
  -  Ramo BT - Cavo interrato - Profondità
  - 

Territorio di: <b>Padova Arcella</b>		
Note: <b>Piazzale Azzurri Italia 1</b>		
Firma Responsabile:	Unità: <b>U</b>	
Disegno n	Disegno n	



- Rete BT:**
-  Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
  -  Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
  -  Nodo BT serie 6
  -  Nodo BT serie 7
  -  Nodo BT serie 9
  -  Rete demolita - Nodo BT serie Z
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 6 -
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 7 -
  -  Rete demolita - Nodo BT serie 9
  -  Rete demolita - Nodo BT serie Z -
  -  Ramo BT - Ramo fittizio
  -  Ramo BT - Cavo interrato - Vista in sezione
  -  Ramo BT - Cavo interrato - Stato connessione
  -  Ramo BT - Cavo interrato - Profondità

Territorio di: <b>Padova Arcella</b>	
Note: <b>via Tiziano Aspetti 259</b>	
Firma Responsabile:	Unità: <b>L</b>
	Disegno n:

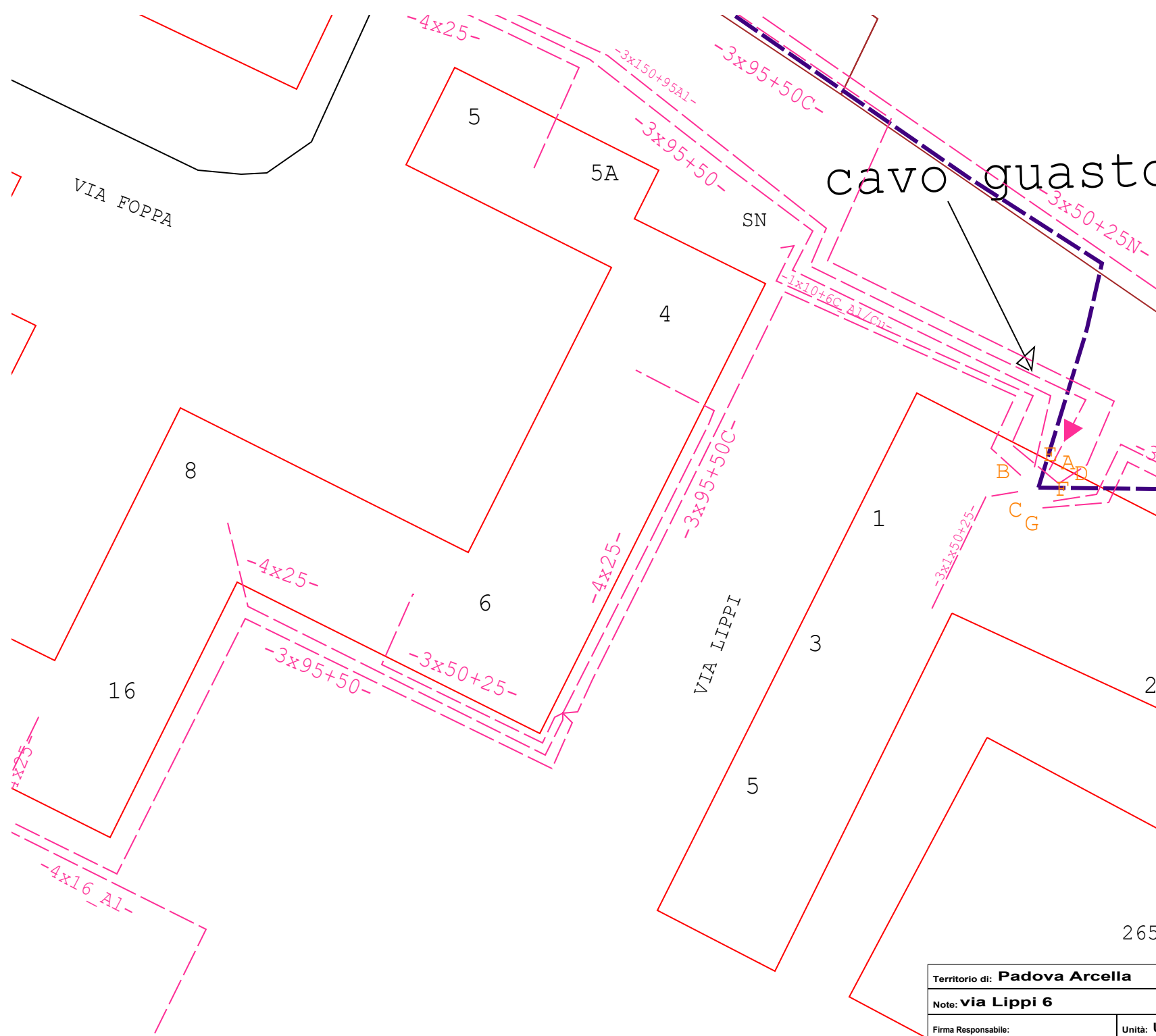


**- Rete BT:**

- Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
- Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
- Nodo BT serie 6
- Nodo BT serie 7
- Nodo BT serie 9
- Nodo BT serie Z
- Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
- Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
- Rete demolita - Nodo BT serie 6 -
- Rete demolita - Nodo BT serie 7 -
- Rete demolita - Nodo BT serie 9
- Rete demolita - Nodo BT serie Z -
- Ramo BT - Ramo fittizio
- Ramo BT - Cavo interrato - Vista in sezione
- Ramo BT - Cavo interrato - Stato connessione
- Ramo BT - Cavo interrato - Profondità

Territorio di: <b>Padova Arcella</b>	
Note: <b>Via Tiziano Aspetti 265</b>	
Firma Responsabile:	Unità: <b>L</b>
	Disegno n:





- Rete BT:**
- Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
  - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
  - Nodo BT serie 6
  - Nodo BT serie 7
  - Nodo BT serie 9
  - Nodo BT serie Z
  - Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura M
  - Rete demolita - Nodo BT serie 5 - Apparecchiatura S
  - Rete demolita - Nodo BT serie 6 -
  - Rete demolita - Nodo BT serie 7 -
  - Rete demolita - Nodo BT serie 9
  - Rete demolita - Nodo BT serie Z -
  - Ramo BT - Ramo fittizio
  - Ramo BT - Cavo interrato - Vista in sezione
  - Ramo BT - Cavo interrato - Stato connessione
  - Ramo BT - Cavo interrato - Profondità

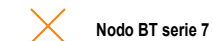
Territorio di: <b>Padova Arcella</b>	
Note: <b>via Lippi 6</b>	
Firma Responsabile:	Unità: <b>L</b>
	Disegno n

$7/2$ 

**- Rete BT:**



**Nodo BT serie 6**



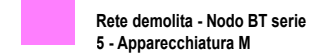
### Nodo BT serie 7



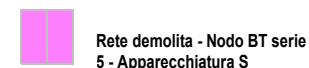
**Nodo BT serie 9**



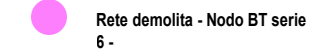
**Nodo BT serie Z**



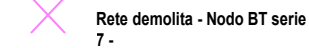
**Rete demolita - Nodo BT serie  
5 - Apparecchiatura M**



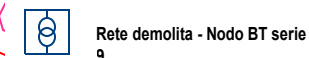
**Rete demolita - Nodo BT serie  
5 - Apparecchiatura S**



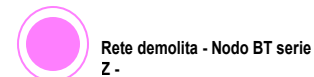
**Rete demolita - Nodo BT serie**  
**6 -**



**Rete demolita - Nodo BT serie**  
**7 -**



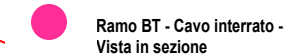
**Rete demolita - Nodo BT serie**  
**9**



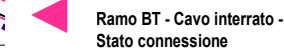
**Rete demolita - Nodo BT serie Z -**



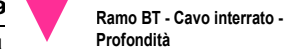
**Ramo BT - Ramo fittizio**



**Ramo BT - Cavo interrato -  
Vista in sezione**



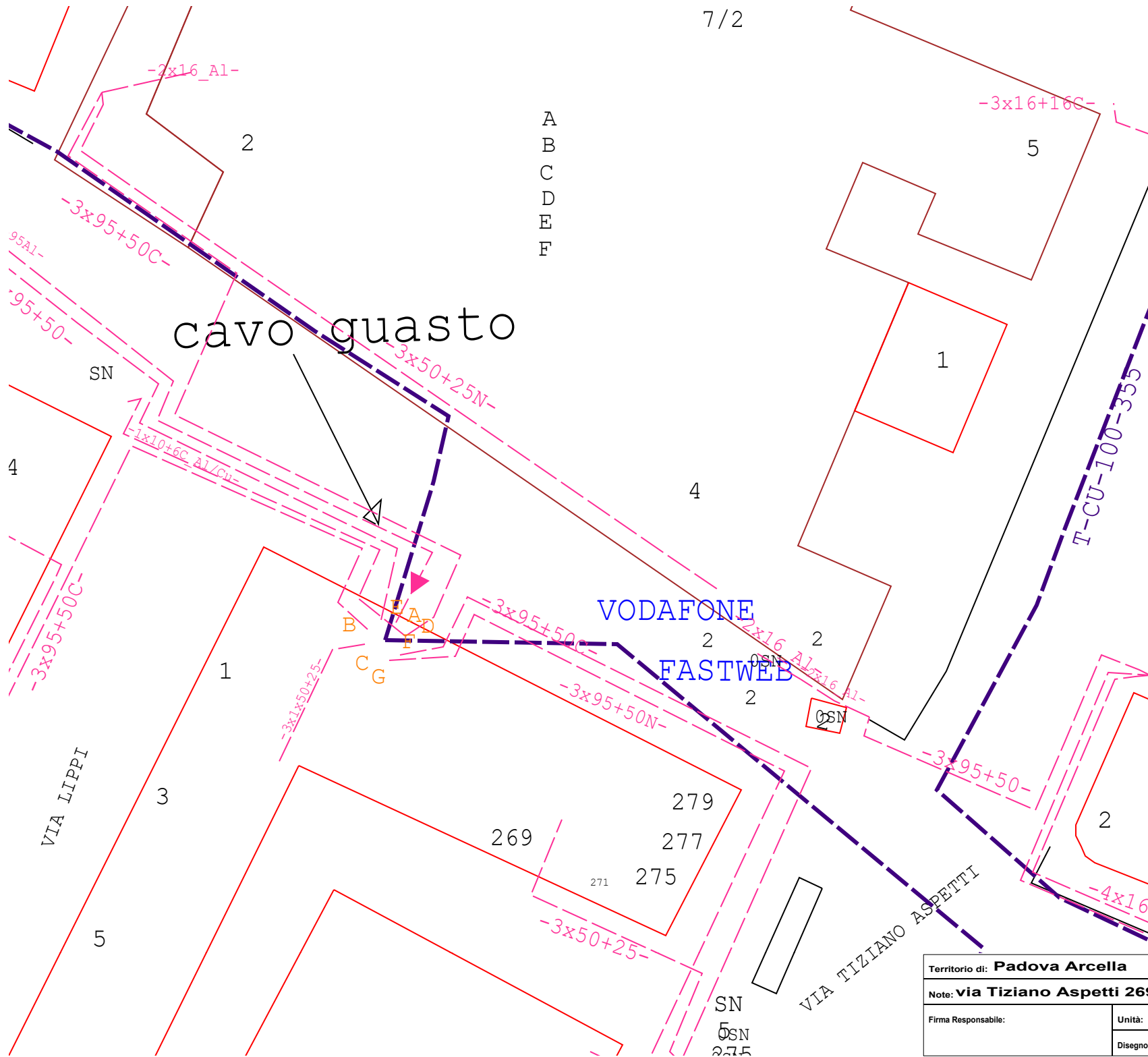
**Ramo BT - Cavo interrato -  
Stato connessione**



**Ramo BT - Cavo interrato -  
Profondità**



---





## 11 // ALLEGATO 5: MAPPATURA RETI DI DISTRIBUZIONE GAS METANO

Spett.le  
**ARCH. PECOVELA PIETRO**

[PEC: \[pietro.pecovela@archiworldpec.it\]\(mailto:pietro.pecovela@archiworldpec.it\)](mailto:pietro.pecovela@archiworldpec.it)

**Oggetto: Richiesta segnalazione sottoservizi - Comune di Padova via Tiziano Aspetti n.259, riqualificazione Ex-Coni**

In riferimento alla richiesta in oggetto, visionati gli elaborati di progetto trasmessi, si comunica che nelle aree interessate dai vostri interventi sono presenti reti di distribuzione gas metano, con i relativi allacciamenti d'utenza.

Da una prima analisi tra i Vs. progetti e le nostre planimetrie, si riscontrano delle interferenze tra i ns. impianti e le Vs. lavorazioni che prevedono la demolizione dell'edificio Ex-CONI, con successiva nuova costruzione.

Per gli eventuali interventi di eliminazione degli allacciamenti dovrà essere richiesto apposito preventivo di spesa come da indicazioni di seguito riportate.

Segnaliamo inoltre, in prossimità della recinzione del vostro lotto, la presenza di alcune apparecchiature accessorie posizionate all'interno dei relativi alloggiamenti.

Qualora, nel corso delle Vs. attività di demolizione, non riusciate a garantire la protezione di dette apparecchiature, sarà necessario prevederne il preventivo spostamento, a vostre spese, attivandovi in particolare con E-Distribuzione per provvedere allo spostamento del contatore EE.

Facciamo presente infine che, come rappresentato nella planimetria allegata, ad una distanza di circa 1,70 m dalla recinzione è presente un nostro gruppo di riduzione collocato in un vano interrato. Nella realizzazione dei Vs. interventi dovranno essere messe in atto tutte le iniziative volte a scongiurare il danneggiamento del nostro manufatto e a garantire in sicurezza l'accesso e lo svolgimento delle attività da parte dei ns. incaricati. Predisponendo inoltre un'opportuna segregazione dal vs. cantiere con possibilità di accesso dall'esterno.

Considerato quanto sopra, si rende necessario effettuare un sopralluogo congiunto in modo da individuare e condividere assieme le migliori soluzioni per la messa in sicurezza dei ns. impianti preventivamente alle Vs. attività di demolizione. A tal proposito Vi invitiamo quindi a concordare il sopralluogo con il nostro ufficio di Zona (email di riferimento: [uopadova@apretigasnordest.it](mailto:uopadova@apretigasnordest.it)).

Si precisa fin d'ora che questo tipo di segnalazioni sono da considerarsi indicative, sia per quanto riguarda l'esatta ubicazione delle tubazioni sia per quanto concerne la profondità delle stesse; pertanto, si





## Reti Gas Nord Est

raccomanda di porre in atto tutte le opportune cautele, ricorrendo ove necessario allo scavo a mano, specie nelle immediate vicinanze delle condotte individuate.

Si avvisa inoltre che per ogni modifica ai nostri impianti dovrà essere richiesto apposito preventivo di spesa all'Unità Commerciale della Distribuzione, telefonando al numero verde 800.714071 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 18:00), oppure trasmettendo la richiesta via e-mail all'indirizzo [consegnadocumenti@apretigas.it](mailto:consegnadocumenti@apretigas.it).

Si informa che comunque l'inizio dei lavori di demolizione dovrà essere concordato con nostri uffici, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [uopadova@apretigasnordest.it](mailto:uopadova@apretigasnordest.it), con almeno 7 gg. di anticipo.

Nella realizzazione delle Vs. lavorazioni, data la presenza di tubazioni convoglianti gas metano in esercizio, si invita la Vs. spettabile D.L. a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza delle Vs. maestranze e la pubblica incolumità, vigilando affinché siano rispettate le norme e le prescrizioni sopra riportate.

Nel caso di danneggiamenti accidentali alle ns. condotte, o nel caso venga rilevata la presenza di una possibile dispersione di gas, si raccomanda di contattare tempestivamente il ns. Servizio di Pronto intervento, al numero 800400505.

Si trasmette in allegato uno stralcio planimetrico con l'individuazione del tracciato indicativo della rete di distribuzione gas metano nelle aree richieste.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**AP Reti Gas Nord Est S.r.l.**  
Chief Technology Officer  
Ing. Antonio Vendraminelli

Visto: Responsabile Ingegneria

Ing. Andrea Collodel

Oggetto: RICHIESTA SEGNALAZINE SOTTOSERVIZI  
RIQUALIFICAZIONE EX-CONI

Comune:	PADOVA	Frazione:	-
Via:	VIA ASPETTI		

Stato del progetto:	DEFINITIVO		
Codice Lavoro:	ING-APN.215	Commessa:	-

Tavola:	1 DI 1	Scala:	1:10
---------	--------	--------	------

Oggetto:	SEGNALAZIONE SOTTOSERVIZI		
----------	---------------------------	--	--

18/07/2023	00	EMISSIONE	IL	AC	AV
Data:	Rev. n°:	Descrizione revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:

#### RETE:

- RETE GAS 7° SPECIE ESISTENTE
- RETE GAS 6° SPECIE ESISTENTE
- RECINZIONE METALLICA PROVVISORIA

